

PUBBLICAZIONE

La presente _____ è stata pubblicata all'Albo on-line
istituito sul sito www.asl.latina.it dal **da** 20 GIU 2017 **al** a 04 LUG 2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL FUNZIONARIO INCARICATO



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Copia della presente è stata trasmessa alla Regione Lazio in data _____
ai sensi dell'art.6, comma 2, dell'Intesa Stato - Regioni del 23.03.2005.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 380 /C.S. del 20.6.2017

STRUTTURA PROPONENTE: Direzione Generale

PROPOSTA N. _____ // _____ DEL _____ // _____

380

OGGETTO: Nomina della Dr.ssa Assunta Lombardi quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ASL Latina a decorrere dal 01.07.2017.

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Dirigente:

Data: _____ Firma: _____

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso
 NON COMPORTA scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.
 COMPORTA scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce di conto economico su cui si imputa la spesa: _____

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget _____

Data: _____ Firma: _____

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 2, dell'Intesa Stato - Regioni del 23.03.2005, attesta che:

la spesa è stata autorizzata dalla Regione, in quanto non prevista dal budget aziendale, ma necessaria per esigenze di natura straordinaria;

trattasi di atto contingibile e urgente e/o necessario ad evitare il pericolo di interruzione di pubblico servizio, la cui spesa non è prevista nel budget aziendale.

Firma: _____ Data: _____

Parere del Direttore Amministrativo Aziendale: Dott. Bruno Riccardi

Favorevole

Non Favorevole
(Con motivazioni allegate al presente atto)

Data: 19/6/2017

Firma: _____

Parere del Direttore Sanitario Aziendale: Dr. Luciano Cifaldi

Favorevole

Non Favorevole
(Con motivazioni allegate al presente atto)

Data: 19.6.2017

Firma: _____

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giorgio Casati**

Data: 20.6.17

Firma: _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IN VIRTÙ dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000106 del 06.05.2016 di nomina a Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Latina;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione aziendale n. 106 del 17.03.2014 veniva nominata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ai sensi della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, la Dott.ssa Emma Pannunzio, allora Direttore dell'UOC Adempimenti Tributari e Contenzioso Contabile ed attuale Direttore dell'UOC Affari Generali e Controllo Interno;
- con deliberazione aziendale n. 63 del 20.02.2015, ravvisata l'opportunità da parte del Direttore Generale p.t. di separare le due figure di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza, veniva individuata e nominata quale Responsabile della Trasparenza, ex art. 43 comma 1 Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, la Dr.ssa Assunta Lombardi, dirigente aziendale Responsabile dell'UOSD Comunicazione Integrata;

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 ss.mm.ii., recante disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed i relativi decreti attuativi;
- la Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale sono state date indicazioni in merito all'applicazione della Legge 192/2012 ed, in particolar modo, sono stati esplicitati i criteri per la scelta e la nomina, i compiti e le responsabilità del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), già CIVIT, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica con delibera 11 settembre 2013, n. 72, aggiornato con determinazione ANAC del 28 ottobre 2015, n. 12;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui alla delibera ANAC n. 831 del 3 Agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", pubblicato in data 4.08.2016;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, che all'art. 43, comma 1, stabilisce che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190, svolge di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza.....";
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

RITENUTO opportuno, in linea con gli anni di vigenza del piano aziendale anticorruzione, dare durata triennale all'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione preso questa Azienda nel rispetto del criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti;

PRESO ATTO che la Dott.ssa Emma Pannunzio è Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questa Azienda da oltre un triennio;

VISTA la nota rep. 65 del 12.01.2017, avente ad oggetto "Incarico responsabile anti corruzione", a firma della Dott.ssa Emma Pannunzio;

RITENUTO, altresì, per effetto del D.Lgs 97/2016, di concentrare nuovamente in un unico dirigente la Responsabilità per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, anche ai fini di una maggiore efficienza;

TENUTO CONTO che la previsione normativa di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, in base alla quale il Responsabile della prevenzione della corruzione è da individuarsi, di norma, tra i dirigenti amministrativi, con la locuzione "di norma", consente all'organo di indirizzo politico di poter scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, in ragione delle peculiarità organizzative;

TENUTO CONTO, altresì, che i criteri richiamati dalla circolare 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché dalla determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28.10.2015 e dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016, sono volti ad assicurare che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva;

PRESO ATTO dell'esperienza, della capacità professionale e formativa, dell'assenza di provvedimenti giudiziari di condanna e disciplinari, nonché del comportamento integerrimo della Dr.ssa Assunta Lombardi, dirigente medico a tempo indeterminato di questa Azienda, titolare dell'incarico di Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, già Responsabile per la Trasparenza ai sensi e per gli effetti di deliberazione aziendale n. 63 del 20.02.2015, in possesso dei requisiti per la nomina altresì quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda USL Latina;

RITENUTO dunque, a conclusione del triennio di attività quale Responsabile Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Sanitaria Locale Latina, di dichiarare la cessazione dell'incarico conferito alla Dott.ssa Emma Pannunzio con deliberazione aziendale n. 106 del 17.03.2014 e, contestualmente, con decorrenza 01.07.2017, di individuare e nominare la Dr.ssa Assunta Lombardi, già Responsabile per la Trasparenza per effetto di deliberazione aziendale n. 63 del 20.02.2015, altresì quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Sanitaria Locale Latina;

RITENUTO di rinviare a successive determinazioni le soluzioni organizzative idonee a fornire al predetto Responsabile adeguato supporto nello svolgimento dei compiti al medesimo affidati;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario Aziendale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate;

- di dichiarare, con decorrenza 01.07.2017, a conclusione del triennio di attività quale Responsabile Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Sanitaria Locale Latina, la cessazione dell'incarico conferito alla Dott.ssa Emma Pannunzio con deliberazione aziendale n. 106 del 17.03.2014;
- di individuare e nominare, con decorrenza 01.07.2017, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda USL Latina la Dr.ssa Assunta Lombardi, dipendente di questa Azienda a tempo indeterminato, dirigente medico con incarico di Direttore dell' U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, già Responsabile della Trasparenza per effetto di deliberazione aziendale n. 63 del 20.02.2015, in possesso dei requisiti richiesti, conferendo al predetto dirigente le funzioni, i compiti e le responsabilità in materia di anticorruzione previste dalla Legge n. 190/2012 s.m.i.;
- di dare atto che l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione è considerato incarico aggiuntivo rispetto all'incarico dirigenziale di Direttore dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università;
- di dare atto che, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013, l'Azienda si riserva di procedere alla remunerazione dei rilevanti compiti, funzioni e responsabilità di cui il Responsabile nominato è titolare, mediante la retribuzione di risultato, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nel rispetto delle norme contrattuali collettive vigenti, in base alle risorse disponibili del relativo fondo da individuarsi nell'ambito della contrattazione collettiva aziendale;
- di rinviare a successive determinazioni le soluzioni organizzative idonee a fornire al predetto Responsabile adeguato supporto nello svolgimento dei compiti al medesimo affidati;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta per l'Azienda oneri aggiuntivi;
- di incaricare la UOC Affari Generali e Controllo Interno di notificare il presente atto alla Dott.ssa Assunta Lombardi, alla Dott.ssa Emma Pannunzio nonché ai Direttori dei Presidi Ospedalieri, dei Distretti, dei Dipartimenti di Prevenzione e di Salute Mentale, delle Unità Operative dei servizi tecnico-amministrativi ed in staff alla Direzione Aziendale affinché ne diano massima diffusione al personale di rispettiva afferenza nonché di provvedere a tutti agli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con il presente atto, ivi comprese le dovute comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giorgio Casati